ISTSC_NUTD040001.AC2BADC.REGISTRO PROTOCOLLO.E.0012463.06-11-2026

Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio IV

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti di
istruzione secondaria di secondo grado
statali e ai coordinatori degli istituti
paritari della Sardegna
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Uffici V, VI, VII, VIII
Ambiti Territoriali Provinciali
dell'USR Sardegna
LORO SEDI

Al Ministero di Grazia e Giustizia
Provveditorato Regionale della
Sardegna
SEDE

Al sito web dell'USR Sardegna
SEDE

OGGETTO: Esame di maturità per l'anno scolastico 2026/2027 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione.

Si rende noto che la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, attraverso la circolare ministeriale prot.n.199172 del 5 novembre 2026, ha emanato le disposizioni relative alle modalità ed ai termini di presentazione delle domande di partecipazione all'Esame di maturità per l'anno scolastico 2026/2027 dei candidati interni ed esterni, ed alla procedura di assegnazione dei candidati esterni alle istituzioni scolastiche.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del d.lgs. n. 62/2017, e dell'art. 5 del d.m.12 novembre 2024, n. 226, l'ammissione all'esame di maturità dei candidati esterni è subordinata allo svolgimento delle attività di "**Formazione scuola-lavoro**" - come ridenominate dall'art. 1, co. 6, del d.l.127/2025, convertito con Legge 164/2025 - oppure di attività assimilabili, definite dall'art. 2 del medesimo d.m. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l'esame di maturità.

Ai sensi dell'art. 6 del citato d.m. n. 226/2024, i candidati esterni, in fase di presentazione della domanda di ammissione all'esame di maturità all'Ufficio scolastico regionale competente, dichiarano e documentano lo svolgimento, in precedenti anni scolastici conclusi positivamente, di attività di "Formazione scuola-lavoro" e di attività assimilabili. È possibile integrare la dichiarazione presentata all'atto della domanda di ammissione con le esperienze svolte nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e il 30 marzo 2027, presentando, entro e non oltre il 20 aprile 2027, direttamente all'istituzione scolastica cui sono stati assegnati, la documentazione relativa alle attività svolte. Per quanto qui non espressamente previsto, si rinvia al citato d.m. n. 226/2024.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'ESAME

- I **candidati interni** entro il 14 dicembre 2026 devono presentare domanda di ammissione all'Esame di maturità al Dirigente scolastico/coordinatore didattico dell'Istituzione scolastica da essi frequentata.

- **I candidati esterni** a partire **dal 12 novembre 2026 e fino al 14 dicembre 2026,** dovranno presentare la domanda di ammissione all'esame di maturità all'Ufficio Scolastico Regionale territorialmente competente, **esclusivamente attraverso la procedura informatizzata**, disponibile nell'area dedicata al servizio, predisposta nel portale del Ministero dell'istruzione e del merito corredandola, ove richiesto, delle apposite dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445

L'accesso alla predetta procedura informatizzata e l'abilitazione al servizio saranno disponibili **a partire dal 12 novembre 2026,** tramite utenza SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - CIE (Carta di identità elettronica) - eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature). Nel caso in cui il candidato sia minorenne, l'accesso alla procedura è effettuato dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Si precisa che i candidati esterni visualizzano nell'area dedicata l'esito della verifica, eventuali richieste di integrazione documentale e, in caso positivo, la scuola di assegnazione.
Non verrà inviata alcuna comunicazione da parte degli Uffici competenti. Si invitano, pertanto, i candidati esterni a monitorare costantemente l'area dedicata per verificare l'iter della propria domanda.

- I **candidati esterni residenti all'estero** possono presentare domanda a un Ufficio scolastico regionale da loro prescelto, fermo restando che l'attribuzione a una delle istituzioni scolastiche del territorio regionale è effettuata secondo i criteri indicati nella circolare ministeriale sopra richiamata.
- Eventuali **domande tardive dei candidati esterni** possono essere prese in considerazione dagli Uffici Scolastici Regionali, **limitatamente a casi di gravi e documentati motivi che ne giustifichino il ritardo,** se pervenute **entro e non oltre il 1° febbraio 2027.**
- **Gli studenti con cessazione della frequenza delle lezioni** dopo il 2 febbraio 2027 e prima del 15 marzo 2027 possono presentare l'istanza di partecipazione in qualità di candidati esterni **entro il 22 marzo 2027.**
- Le domande di partecipazione all'esame di maturità dei **candidati detenuti** sono presentate, secondo le modalità di trasmissione previste dalla nota ministeriale del 6 novembre 2020, n. 20242, al competente Ufficio scolastico regionale, per il tramite del Direttore della Casa circondariale, con il nulla osta del Direttore medesimo, avvalendosi degli appositi modelli di domanda che saranno resi noti con successiva comunicazione dello scrivente Ufficio. Le citate domande dovranno essere presentate **entro il 14 dicembre 2026**. L'assegnazione dei candidati suddetti alle singole istituzioni scolastiche, nonché i successivi adempimenti, sono disposti esclusivamente dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Qualora il candidato esterno, per situazioni personali, sopravvenute o già esistenti al momento della presentazione della domanda, connotate dal carattere dell'assoluta gravità ed eccezionalità, abbia necessità di sostenere l'esame di maturità in un comune o provincia diversi da quelli della residenza anagrafica, ma della propria regione, trasmette apposita richiesta all'Ufficio scolastico regionale, attraverso la citata procedura informatizzata, con unita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, da cui risulti la situazione personale che giustifica l'eventuale deroga all'obbligo di sostenere gli esami presso istituzioni scolastiche statali o paritarie aventi sede nel comune di residenza.

Il candidato esterno che, per situazioni personali, sopravvenute o già esistenti al momento della presentazione della domanda, connotate dal carattere **dell'assoluta gravità ed eccezionalità**, abbia necessità di sostenere l'esame di maturità in un comune di regione diversa da quella della residenza anagrafica presenta, attraverso la citata procedura informatizzata, all'Ufficio Scolastico Regionale della regione ove ha la residenza anagrafica apposita richiesta con unita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, da cui risulti la situazione personale che giustifica l'eventuale deroga relativamente all'ambito organizzativo regionale.

Nella richiesta sono indicati il comune e l'istituto presso il quale il candidato chiede di sostenere l'esame (compresi gli esami preliminari) e l'indirizzo di studio prescelto. **L'Ufficio scolastico regionale valuta le motivazioni addotte, effettuando, se necessario, i dovuti controlli sulle certificazioni sostitutive.**

Eventuali deroghe al superamento dell'ambito organizzativo regionale **devono essere autorizzate, previa valutazione dei motivi addotti, dall'Ufficio scolastico regionale di provenienza**, al quale va presentata la relativa richiesta. L'Ufficio Scolastico Regionale competente potrà verificare il possesso dei requisiti di ammissione agli esami, **compreso il requisito della residenza, che deve essere comprovato secondo le disposizioni di cui al d.P.R. n. 445 del 2000.**

La mancata osservanza delle disposizioni di cui ai punti 3.A.a e 3.A.b della c.m. prot.n.199172 del 5 novembre 2026, **preclude l'ammissione all'esame di maturità, fatte salve le responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate**.

Il pagamento della tassa per esami è effettuato dai candidati esterni al momento della presentazione della domanda di partecipazione all'esame di maturità, attraverso il sistema Pago in rete, ovvero attraverso bollettino postale nei casi di impossibilità di accesso alla procedura informatizzata. Il pagamento dell'eventuale contributo da parte dei candidati esterni è effettuato tramite bollettino postale e documentato all'istituto di assegnazione dei candidati, successivamente alla definizione della loro sede d'esame da parte del competente Ufficio scolastico regionale.

I Dirigenti Scolastici e i coordinatori didattici degli istituti paritari sono tenuti a controllare il possesso dei requisiti dei candidati esterni dell'istituto sede d'esame cui essi sono stati assegnati dall'Ufficio scolastico regionale.

Il Dirigente Scolastico/coordinatore didattico dell'istituto al quale è stata assegnata la domanda dei candidati ha l'obbligo, ai sensi dell'articolo 71 del citato d.P.R. n. 445 del 2000, di effettuare, anche a campione, idonei **controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive**. Il dirigente scolastico/coordinatore didattico è tenuto a comunicare immediatamente all'Ufficio scolastico regionale eventuali irregolarità non sanabili riscontrate.

I coordinatori delle istituzioni scolastiche paritarie, subito dopo il termine del 14 dicembre 2026, comunicano al competente Ufficio scolastico regionale il numero e i relativi nominativi dei candidati interni agli esami di maturità.

Per ulteriori indicazioni non specificate nella presente nota, si rimanda ad una attenta lettura della circolare ministeriale prot.n.199172 del 5 novembre 2026 e del d.m.12 novembre 2024, n.226.
Si pregano le SS.LL. di dare massima diffusione della presente nota a tutti i soggetti interessati.
Si ringrazia per la consueta collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Andreana Ghisu

I Funzionari
Stefania Paradisi
Stefano Sebastiano Picchiri

ANDREANA GHISU
Ministero dell'istruzione e del merito 06.11.2026 08:13:40

Allegati:
- circolare ministeriale prot.n.199172 del 5 novembre 2026;
- d.m.12 novembre 2024, n.226.